

## REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DELLA DIDATTICA AGGIUNTIVA AI SENSI DELL’ART.5 DEL C.C.N.I. DEL 12 LUGLIO 2011

### **Art.1**

#### **Ambito di applicazione**

Il presente regolamento disciplina le modalità e le procedure per l’attribuzione di ore di didattica aggiuntiva e l’affidamento di corsi o moduli aggiuntivi, nonché per la determinazione dei relativi compensi ai sensi dell’art.5 del C.C.N.I. 12 luglio 2011

### **Art.2**

#### **Fondo per le attività didattiche aggiuntive**

A decorrere dall’a.a.2011/12, il Consiglio di Amministrazione, viste le disponibilità di bilancio e la relazione del direttore sull’esigenze dell’attività didattica ed artistica dell’Istituto, individua annualmente le risorse da destinare al pagamento delle ore di didattica aggiuntiva svolte dal personale docente e definisce le relative quote orarie; nel caso di incarichi o moduli didattici diversi da quelli di titolarità il compenso non potrà essere inferiore a € 1.000 e superiore a € 8.000.

Le risorse deliberate a tal fine verranno iscritte a bilancio all’interno dell’U.P.B. 1.2.1. Uscite per prestazioni istituzionali.

### **Art.3**

#### **Tipologia delle attività didattiche aggiuntive da retribuire**

Le ore di didattica aggiuntiva potranno essere retribuite se sono:

- parte eccedente il monte ore annuale totale del docente (250+74 ore)
- riferite ad attività didattica prevista dai piani di studio del Conservatorio e/o da delibere del c.a. o del direttore
- autorizzate preventivamente dal direttore

### **Art.4**

#### **Modalità di assegnazione degli incarichi aggiuntivi**

Tutte le attività non rientranti nelle tipologie previste dall’art. 5 del suddetto CCNI saranno retribuite utilizzando il fondo d’istituto.

La didattica aggiuntiva, sia di titolarità che relativa a discipline di non titolarità, sarà prioritariamente utilizzata per il completamente del monte ore annuo del docente.

Al fine di attribuire ad ogni docente un carico di lavoro didattico compatibile con il monte ore contrattuale, il direttore può operare un'equa distribuzione tra tutti i docenti titolari della stessa disciplina, compensando eventuali carenze nel monte ore di ogni docente.

Qualora il monte ore non sia sufficiente a coprire le esigenze didattiche di un insegnamento il Direttore potrà assegnare annualmente un incarico ad un docente sulla base dei fondi disponibili e della quota oraria deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Nel caso non fossero disponibili docenti titolari di una disciplina e nessun docente interno avesse già una pregressa esperienza didattica di tale disciplina all'interno del Conservatorio, il Consiglio Accademico valuterà a chi attribuire l'insegnamento sulla base del possesso di un adeguato curriculum.

## **Art.5**

### **Attribuzione dell'incarico ed obblighi del docente**

L'affidamento degli incarichi è deliberato dal Consiglio di Amministrazione che ne assicura la contestuale copertura finanziaria, su proposta del Direttore.

Nella lettera d'incarico saranno riportati la tipologia dell'attività, il numero di ore assegnate e/o il modulo ed il compenso massimo lordo assegnato per il completo svolgimento dell'incarico attribuito.

Il docente, con l'accettazione dell'incarico, si impegnerà a svolgerlo secondo le modalità concordate con la direzione e con gli studenti e a registrarne l'attività didattica svolta sul proprio registro, nonché ad attestare la propria presenza mediante l'uso di apparecchiature elettroniche (badge), come da contrattazione collettiva vigente.

## **Art.6**

### **Modalità di pagamento dell'impegno aggiuntivo**

Saranno retribuite solo le ore preventivamente assegnate e formalizzate con provvedimento autorizzativo. Ogni altra attività non sarà oggetto di compenso, se non in caso di vizio formale di assegnazione.

Alla fine di ogni anno accademico il docente consegnerà il proprio registro, debitamente compilato e sottoscritto al fine della verifica dell'attività aggiuntiva svolta oltre il proprio orario di servizio, in segreteria.

Il Direttore, a seguito della doverosa verifica, autorizzerà il pagamento dell'importo concordato relativo solo all'attività effettivamente svolta in eccedenza al proprio orario cattedra.